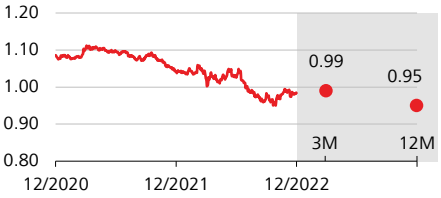
Update Valute

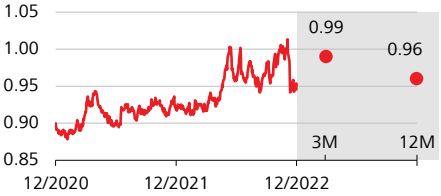
EUR/CHF

Il mese scorso l'euro si è mosso all'interno della fascia di prezzo tra CHF 0.9718 e 0.9945, sostenuto dai toni più da «falco» della Banca centrale europea (BCE): la Presidente, Christine Lagarde, aveva infatti prospettato ulteriori aumenti dei tassi di riferimento. Tuttavia, visti i problemi strutturali e il crescente rischio di recessione nell'Eurozona, ciò non dovrebbe bastare per un superamento sostenibile della parità. Inoltre, per ora la Banca nazionale svizzera (BNS) non dovrebbe essere interessata a un indebolimento del franco, che aumenterebbe l'inflazione importata. In questo contesto, su base annua prevediamo un tasso di cambio EUR/CHF leggermente inferiore, a 0.95.



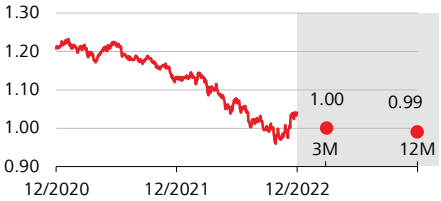
USD/CHF

Con CHF 0.9357, a novembre l'USD è stato a tratti conveniente come non si vedeva da aprile. Ciò è da ricondurre al calo, più forte del previsto, dell'inflazione negli USA e ai verbali dell'ultima riunione del FOMC. Entrambi gli eventi hanno alimentato la speranza degli investitori sul fatto che il vento contrario della politica monetaria potrebbe placarsi a breve. Visto però che l'inflazione è ancora chiaramente oltre il valore target del 2% della Fed, per il momento la relativa politica monetaria rimarrà restrittiva. Per questo, il corso USD/CHF è sceso eccessivamente. A sostenere il «biglietto verde» è in particolare la differenza d'interesse con la Svizzera. A medio termine, però, lo squilibrio strutturale negli USA dovrebbe lievemente indebolirlo.



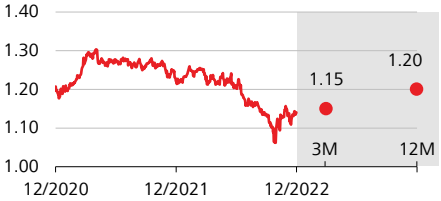
EUR/USD

A fine mese l'euro ha superato USD 1.04. Dal punto di vista tecnico, ora la ripresa incontra però resistenza nel range della media a 200 giorni, in calo. La tendenza generale è chiaramente al ribasso. Anche sul piano dei fondamentali pochi elementi suggeriscono un euro più forte sul lungo periodo. L'inflazione a livelli record grava sulla moneta unica. Inoltre l'Eurozona si avvia verso una recessione tecnica, mentre la situazione economica degli USA è ancora solida. Di conseguenza è prevedibile che i recenti rialzi dei corsi siano stati un eccesso verso l'alto. La nostra previsione annuale per il tasso di cambio EUR/USD si attesta a 0.99.



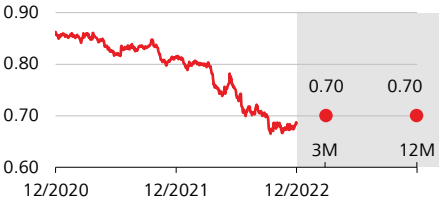
GBP/CHF

Dopo le turbolenze dei corsi legate alle velocissime dimissioni della ex premier Liz Truss, a novembre la sterlina si è stabilizzata di poco al di sotto della soglia di CHF 1.15. Ciononostante, la valuta britannica continua a subire l'indebolimento della congiuntura e l'elevata inflazione: a ottobre il relativo tasso è salito dal 10.1% all'11.1%. A nostro avviso, sul fronte della sterlina britannica, sono scontati troppi fattori negativi. Inoltre, la differenza d'interesse positiva rispetto al franco svizzero è favorevole sul medio termine a una sterlina leggermente più forte. Di conseguenza, sul periodo di 12 mesi vediamo la coppia di valute GBP/CHF invariata a 1.20.



JPY/CHF*

Al momento il corso JPY/CHF si trova in un trend laterale volatile. Quale classico «safe haven», lo yen beneficia dell'incertezza degli investitori a causa delle proteste contro le restrizioni dovute al coronavirus in Cina e dell'inasprimento delle sanzioni degli USA contro le società tecnologiche cinesi. La sottovalutazione cronica rispetto al franco svizzero dà alla valuta giapponese ulteriore slancio. Intanto la politica monetaria ultraespansiva della Bank of Japan (BoJ) esercita ancora un effetto negativo. Per il momento questo gioco a somma zero non cambierà molto. Per la coppia di valute manteniamo le nostre precedenti previsioni.



* moltiplicato per 100
Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.